



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (<i>IdSua:1511826</i>)
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	AGRICULTURAL SCIENCE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.d3a.univpm.it/node/302
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANTILOCCHI Rodolfo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASAVECCHIA	Simona	BIO/03	PA	1	Base
2.	FINCO	Adele	AGR/01	PO	1	Caratterizzante
3.	NERI	Davide	AGR/03	PA	1	Caratterizzante
4.	RIOLO	Paola	AGR/11	RU	1	Caratterizzante
5.	SANTILOCCHI	Rodolfo	AGR/02	PO	1	Caratterizzante
6.	CAPOCASA	Franco	AGR/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CAPUTO GIUSEPPE
MERCANTE ANTONIO
ROCCHETTI LORENZO
MUCCI PAOLO

Gruppo di gestione AQ

Rodolfo Santilocchi
Gianfranco Romanazzi
Rolando Falcetelli
Antonio Mercante

Tutor

Giulio TESEI
Ernesto MARCHEGGIANI
Ester FOPPA PEDRETTI
Francesco BIGARAN

**Il Corso di Studio in breve**

Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie mira a formare laureati con una preparazione interdisciplinare che consenta loro di avere una visione completa delle attività del mondo agricolo e delle sue problematiche generali che riguardano le produzioni agrarie, l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali, il contenimento degli effetti indesiderati sull'ambiente dell'agricoltura

e la valorizzazione della multifunzionalità delle attività agricole, attuale interpretazione del ruolo svolto dall'agricoltura nello sviluppo del territorio e dell'economia locale.

In particolare il corso intende formare un laureato dotato di competenze interdisciplinari nell'area agronomica produttiva utili alla professione dell'agronomo junior. Durante il triennio nel primo anno sono previsti insegnamenti di discipline quali matematica, fisica, chimica generale e organica, biologia vegetale, entomologia e zoologia agraria e forestale, elementi di economia, che rappresentano la base comune per i laureati della classe.

Nel secondo anno vengono affrontate le discipline specifiche del corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie quali chimica e biochimica agraria, agronomia generale, arboricoltura, patologia vegetale, meccanica agraria, genetica agraria e forestale e microbiologia agraria comprendendo insegnamenti di biologia animale e zootecnica generale, costruzioni rurali ed elementi di geomática, estimo rurale, frutticoltura, industrie agrarie e pedologia agraria .

Nel terzo anno il curriculum in "Tecnologie agrarie" prevede discipline quali:

Biologia animale e zootecnica generale, costruzioni rurali ed elementi di geomática, estimo rurale, frutticoltura, industrie agrarie e pedologia agraria.

Questo percorso formativo permette di offrire le competenze necessarie per avere accesso all'esame dell'Agronomo Junior.

Il secondo curriculum in "Viticultura ed enologia" ha l'obiettivo di formare gli studenti con competenze specifiche nella gestione dei vigneti, delle tecniche microbiologiche ed enologiche per la produzione di vini di qualità , di macchine e impianti per i vigneti e per le cantine, gli aspetti relativi alle politiche comunitarie che interessano il settore viticolo ed enologiche ed informa quali strategie di Marketing sono consigliabili per questo settore. Gli insegnamenti previsti sono: enologia, chimica enologica, viticultura, microbiologia enologica, meccanizzazione viticolo-enologica e marketing e politiche comunitarie.

Il titolo rilasciato da questo curriculum oltre a garantire l'accesso all'esame di Agronomo Junior è riconosciuto per l'iscrizione all'albo degli enologi.

La preparazione verrà integrata con discipline riguardanti la biologia dei microrganismi, le industrie agrarie e la topografia e le costruzioni rurali.

Lo studente, inoltre, dovrà svolgere un periodo di tirocinio al fine di acquisire competenze di tipo pratico in uno dei settori sviluppati durante il corso di laurea.

L'attività di tirocinio prevede la stesura di una relazione finale, che lo studente dovrà presentare per acquisire i 9 CFU previsti.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi professionali:

descrizione generica:

Un laureato che si occupa delle problematiche della produzione agraria, sviluppati con riferimento all'innovativo e necessario criterio della sostenibilità ambientale ed alle realtà economico-sociali dei paesi industrializzati

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie potranno svolgere attività professionali nel settore agrario e/o vitivinicolo sia in ambito pubblico che privato. In particolare rientrano nelle competenze e possibili impieghi del laureato:

- conduzione di aziende agricole e/o vitivinicole;
- attività di consulenza per tutti gli aspetti tecnici relativi alla produzione ed alla difesa delle coltivazioni arboree ed erbacee
- attività di tecnico presso associazioni, consorzi, cooperative, strutture commerciali, enti e strutture pubbliche;
- attività di tecnico per l'attuazione di pratiche per la realizzazione dell'agricoltura sostenibile e biologica;
- attività di assistenza tecnica alle imprese agricole e/o vitivinicole in ambito aziendale e territoriale;
- gestione e monitoraggio della qualità delle produzioni biologiche ed integrate;
- controllo fitosanitario delle produzioni vivaistiche (direttive UE, regionali, ecc.) e sementiere;
- impiego mediante concorso nell'Amministrazione Pubblica;
- impiego in servizi di ricerca, assistenza e divulgazione tecnica.

Le professioni riportate nella classificazione ISTAT cui si fa di seguito riferimento sono da ritenersi non esaustive nel descrivere tutti gli sbocchi occupazionali del presente Corso di Studio.

competenze associate alla funzione:

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

agronomo e forestale junior
agrotecnico laureato
perito agrario laureato
perito industriale laureato

sbocchi professionali:

Il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie offre la possibilità di accedere ai seguenti sbocchi occupazionali:

- Assessorati all'agricoltura;
- Consorzi agrari;
- Attività libero professionale (Agronomo junior e/o Enologo);
- Aziende agricole singole o consorziate;
- Associazioni produttori;
- Grande distribuzione ortofrutticola;
- Industrie di prodotti per l'agricoltura;
- Organismi di controllo qualità;
- Servizi nazionali e regionali per la tutela e lo sviluppo dell'ambiente e del territorio (Servizi Tecnici dello Stato, Agenzie Nazionale e Regionali per l'Ambiente, Autorità di Bacino, Servizi Tecnici e Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali, Consorzi di Bonifica ed Irrigazione, Comunità Montane e Consorzi di Bacino Imbrifero Montano);
- studi professionali, società di servizi e laboratori operanti nel settore agricolo e in quello della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
2. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
3. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
4. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
5. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
6. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'accesso al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso e le relative modalità di verifica saranno precisate nel regolamento didattico del corso di studio.

Per favorire l'adeguamento delle conoscenze di base degli studenti in ingresso, la Facoltà attiverà, in comune per tutti i corsi di laurea, corsi formativi propedeutici sulle discipline di Chimica e Matematica.

Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie mira a formare laureati con una preparazione interdisciplinare che consenta loro di avere una visione completa delle attività del mondo agricolo e delle sue problematiche generali che riguardano le produzioni agrarie, ivi compreso il settore vitivinicolo, l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali, il contenimento degli effetti indesiderati sull'ambiente dell'agricoltura e la valorizzazione della multifunzionalità delle attività agricole, attuale interpretazione del ruolo svolto dall'agricoltura nello sviluppo del territorio e dell'economia locale.

In particolare il corso intende formare laureati dotati di competenze interdisciplinari nell'area agronomica produttiva utili alla professione dell'agronomo junior e/o dotati di competenze interdisciplinari nel settore vitivinicolo utili alla professione dell'enologo.

Durante il triennio è previsto l'insegnamento di discipline quali matematica, fisica, chimica inorganica e organica, biologia vegetale, zoologia, entomologia, genetica agraria, economia e politica agraria, che rappresentano la base comune per i laureati della classe. A partire dal secondo anno vengono affrontate le discipline specifiche del corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie quali chimica e biochimica agraria, ecologia agraria, agronomia, coltivazioni erbacee, arboricoltura generale e colture arboree, patologia vegetale, biologia animale e zootecnica, meccanica e meccanizzazione, estimo rurale. La preparazione verrà integrata con discipline riguardanti la biologia dei microrganismi, le industrie agrarie, la pedologia agraria, la topografia e le costruzioni rurali, l'idraulica agraria.

Lo studente, inoltre, dovrà svolgere un periodo di tirocinio al fine di acquisire competenze di tipo pratico in uno dei settori relativi alle tecnologie agrarie e/o al settore vitivinicolo. L'attività di tirocinio prevede la stesura di una relazione finale, che lo studente dovrà presentare per acquisire i 9 CFU previsti.

Nel terzo anno gli studenti potranno optare anche per un curriculum in viticoltura ed enologia che preveda approfondimenti relativi alla viticoltura, all'enologia, alla microbiologia enologica, alle macchine e agli impianti in viticoltura ed enologia, al marketing e alla legislazione vitivinicola.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono un buon bagaglio culturale con particolare riferimento alle conoscenze di base relative a matematica, fisica, chimica e biologia e apprendono metodi e strumenti atti a sostenere la corretta applicazione delle competenze professionali nei settori delle scienze e delle tecnologie agrarie e della viticoltura ed enologia.

Modalità di conseguimento: frequenza precorsi, frequenza corsi, partecipazione a visite tecniche e seminari di approfondimento.

Strumenti di verifica: test ed esami

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono possedere specifiche conoscenze di base nei settori delle tecnologie agrarie, del metodo scientifico d'indagine e della sperimentazione ed essere in grado di finalizzare le conoscenze acquisite per la soluzione dei molteplici

problemi applicativi del settore agrario e/o vitivinicolo.

Modalità di conseguimento: esercitazioni in aula, nei laboratori e in campo, tirocinio formativo e di apprendimento.

Strumenti di verifica: esito delle esercitazioni, esami, stesura di elaborati scritti previsti nel corso di studio e relazione di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA GENERALE E ORGANICA [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMIA [url](#)

ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE [url](#)

FISICA [url](#)

LINGUA INTERMEDIO (FRANCESE) [url](#)

LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) [url](#)

LINGUA INTERMEDIO (SPAGNOLO) [url](#)

LINGUA INTERMEDIO (TEDESCO) [url](#)

MATEMATICA [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA GENERALE E ORGANICA [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMIA [url](#)

ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE [url](#)

FISICA [url](#)

LINGUA INTERMEDIO (FRANCESE) [url](#)

LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) [url](#)

LINGUA INTERMEDIO (SPAGNOLO) [url](#)

LINGUA INTERMEDIO (TEDESCO) [url](#)

MATEMATICA [url](#)

AGRONOMIA GENERALE [url](#)

ARBORICOLTURA [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA [url](#)

GENETICA AGRARIA E FORESTALE [url](#)

MECCANICA AGRARIA [url](#)

MICROBIOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

AGRONOMIA GENERALE [url](#)

ARBORICOLTURA [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA [url](#)

GENETICA AGRARIA E FORESTALE [url](#)

MECCANICA AGRARIA [url](#)

MICROBIOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

AGROENERGIE [url](#)

BIOLOGIA ANIMALE E ZOOTECNICA GENERALE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

FRUTTICOLTURA [url](#)

INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

PEDOLOGIA AGRARIA [url](#)

TAPPETI ERBOSI [url](#)

CHIMICA ENOLOGICA [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ENOLOGIA [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE [url](#)

▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati devono mostrare:</p> <ul style="list-style-type: none">- adeguate competenze per organizzare e gestire le attività agricole e/o vitivinicole e per definire le strategie più opportune di produzione e di difesa nel rispetto dell'ambiente e dell'uso sostenibile delle risorse naturali;- adeguate conoscenze sulle responsabilità professionali ed etiche. <p>Modalità di conseguimento: tirocinio, esercitazioni, preparazione di elaborati nell'ambito degli insegnamenti del corso di studi, visite di istruzione, partecipazione a convegni e a seminari tecnico-scientifici, attività assegnata dal docente per la preparazione dell'elaborato finale.</p> <p>Strumenti di verifica: relazione di tirocinio, stesura dell'elaborato finale, stesura di elaborati e relazioni a seguito della partecipazione a esercitazioni, seminari, viaggi d'istruzione e convegni.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato sarà in grado di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese.</p> <p>Modalità di conseguimento: preparazione ed esposizione delle prove di verifica scritte ed orali, attività di gruppo, preparazione e presentazione della relazione di tirocinio, stesura e presentazione dell'elaborato finale; soggiorni di studio presso altri centri universitari, nazionali e soprattutto esteri.</p> <p>Per favorire la mobilità studentesca attraverso i programmi LLP/Erasmus, Leonardo da Vinci, e altri, gli studenti saranno costantemente sollecitati ed incentivati con il massimo riconoscimento dei crediti acquisiti in altre sedi Universitarie.</p> <p>Strumenti di verifica: esami, relazione di tirocinio, dissertazione finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato avrà sviluppato una adeguata capacità di apprendimento e sarà quindi in grado di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, nonché mantenere un adeguato e continuo aggiornamento professionale.</p> <p>Verranno fornite agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- specifiche conoscenze e competenze operative e di laboratorio per il controllo degli aspetti qualitativi e quantitativi delle produzioni agrarie, nell'ottica di una gestione rispettosa delle risorse ambientali e della salute degli operatori;- adeguati strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Modalità di conseguimento: apprendimento durante i corsi curriculari e durante l'attività didattica non frontale. Lo sviluppo di queste competenze avverrà mediante l'interazione con i docenti durante i corsi e il tirocinio formativo.

La capacità nella documentazione bibliografica e nelle tecnologie dell'informazione verrà acquisita tramite: ricerca bibliografica classica, consultazione di testi, consultazione di riviste scientifiche e/o divulgative, consultazione di cataloghi, ricerca su banche-dati sia su supporto cartaceo che informatico. Colloqui con i docenti e con i tutor.

Strumenti di verifica: esami, test di verifica, capacità interattive con i docenti.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La laurea di primo livello in "Scienze e tecnologie agrarie" si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea) che consiste nella discussione di un elaborato scritto preparato dallo studente.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- ° aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i CFU previsti dal CdL
- ° aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.

Alla preparazione dell'esame finale si riconosce il ruolo di importante occasione formativa individuale, a completamento dell'intero percorso e pertanto verranno attribuiti 6 CFU.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE TRIENNALE

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento dei risultati di apprendimento avviene mediante prove di verifica scritte ed orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione della relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.d3a.univpm.it/node/302>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.d3a.univpm.it/node/302>

▶ QUADRO B2.c



Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.d3a.univpm.it/node/302>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE link	CASAVECCHIA SIMONA	PA	12	108	
2.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E ORGANICA link			12	108	
3.	AGR/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI ECONOMIA link	PETROCCHI ROBERTO	PO	9	81	
4.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE link	RIOLO PAOLA	RU	9	81	
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link			6	54	
6.	MAT/01	Anno di corso 1	MATEMATICA link			6	54	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Pagina Corso di Studio
Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/302>
Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: AULE D3A

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche
Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/15>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/314>



Descrizione link: sito biblioteca di ateneo

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/262110010233>



Ai fini dell'immatricolazione e dell'orientamento al corso di laurea viene effettuato un test di verifica delle conoscenze non selettivo.

A tal fine viene emesso un bando nel quale sono indicati:

modalità di svolgimento della prova e calendario;

modalità di assolvimento dell'OFA;

risultati della prova,

e ogni altra informazione utile.

Il test è composto da n. 40 quesiti a risposta multipla con una sola risposta esatta tra le cinque indicate sui seguenti argomenti:

Matematica (linguaggio matematico di base)

Fisica

Chimica

Biologia.

Il test avverrà di norma in Aula Informatica con gruppi di n. 23 persone e avrà la durata di 1 ora; le date dei test sono fissate sia nei periodi stabiliti da "Progetta il tuo futuro", sia concordate con le scuole per l'alternanza scuola lavoro nonché da quelle stabilite dal Calendario didattico, reperibili sia sul sito del dipartimento che su quello di Ateneo.

Inoltre l'Ateneo organizza iniziative di orientamento per gli studenti.

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/772810013479>

Descrizione link: Orientamento ai corsi

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>



Vengono svolte le seguenti attività:

orientamento: attività di formazione rivolta a studenti delle scuole superiori al fine di far conoscere l'offerta formativa del

Dipartimento D3A;

azioni: organizzazione di Convegni, Seminari, partecipazione a fiere e convegni;

tutoraggio: attività di informazione rivolta agli studenti iscritti ai corsi di laurea al fine di agevolare il loro percorso formativo ed inserimento alle attività previste dai corsi di studio;

azioni: sportello continuo di tutoraggio e supporto alle esercitazioni degli insegnamenti di base.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il regolamento didattico dei Corsi di laurea triennale prevede che gli studenti debbano svolgere periodi di formazione ed orientamento (<http://www.d3a.univpm.it/node/91>) presso strutture convenzionate sia universitarie (Orto Botanico dell'Università, Azienda agraria Didattico-Sperimentale), che esterne all'ateneo, sia nazionali, che straniere (<http://www.d3a.univpm.it/node/94>). L'attività è parte integrante degli obiettivi formativi di ciascun Corso di Laurea ed è finalizzata all'acquisizione di competenze di tipo pratico in uno dei settori propri di ciascun Corso di Laurea. Essa prevede la partecipazione dello studente all'attività della Struttura Ospitante in rapporto al programma indicato nel progetto formativo e nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'Organo Competente nomina per ciascun Corso di Laurea n. 2 Referenti per l'Orientamento al Tirocinio che restano in carica per un periodo di 3 anni. Lo studente, ai fini della presentazione della Domanda di Ammissione al Tirocinio (modulo disponibile on-line nel sito di Ateneo), consulta uno dei Referenti per l'Orientamento al Tirocinio del proprio Corso di Laurea che provvederà ad indirizzarlo al Tutore Accademico per la stesura del progetto formativo e la scelta della Struttura Ospitante. Il Tutore Accademico concorda con lo studente le modalità pratiche di svolgimento del Tirocinio e lo studente le riporta nel progetto. Durante il Tirocinio gli studenti svolgono le mansioni loro affidate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e mantengono periodici contatti con il Tutore Accademico. Il Tutore Accademico si accerta, mediante contatti periodici con il "Responsabile della Struttura Ospitante", che il Tirocinio sia svolto in modo appropriato e verifica l'attività complessivamente svolta, gli obiettivi raggiunti e riportati nell'elaborato scritto finale. Il Tutore Accademico inoltre, prima della data di appello, al Presidente della Commissione di Valutazione dell'esame finale un giudizio sia sulle attività svolte dallo studente nell'ambito del tirocinio che sulla stesura dell'elaborato finale.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti ingoing ed outgoing è garantita, sia dall'Ufficio Mobilità Internazionale d'Ateneo, che dall'Ufficio Relazioni Esterne, dal Delegato Erasmus di Dipartimento e dai singoli docenti responsabili degli accordi bilaterali con le sedi ospitanti, oltre che dai docenti impegnati nell'attività didattica diretta con studenti stranieri. In occasione del lancio dei bandi per la mobilità internazionale viene organizzato un servizio di tutoraggio per l'assistenza didattica (coordinata con quella amministrativa) alla compilazione delle domande di candidatura on-line (ad es., http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/news_didattica/Erasmus.pdf). Il Dipartimento invita docenti stranieri per presentare l'offerta formativa presso la sede universitaria di origine (ad es., <http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/SeminarioSchipper.pdf>). Per un approccio peer-to-peer fra studenti, il Dipartimento collabora attivamente con l'Erasmus Student Network, sede di Ancona (organizzazione non-profit internazionale di

rappresentanza e supporto agli studenti internazionali). Vengono organizzate visite di studio dedicate a gruppi di studenti incoming dalle sedi universitarie con cui il D3A intrattiene rapporti bilaterali (http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/news_dipartimento/StudyVisit.pdf).

Attualmente la mobilità internazionale degli studenti che frequentano i corsi di laurea del D3A è così articolata:

- convenzioni per lo svolgimento del tirocinio di formazione ed orientamento all'estero con n. 15 aziende ed enti nell'ambito alimentare, agrario e forestale/ambientale dei seguenti Paesi: Cuba, Finlandia, Francia, Grecia, Madagascar, Marocco, Spagna, Svezia, Togo

(<http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/Tirocinio/ESTERO.xls>)

- accordi bilaterali nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio) con n. 46 sedi universitarie dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Irlanda, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Spagna, Turchia (http://univpm.llpmanager.it/studenti/reportsAccordi_studenti.aspx)

- nell'ambito del Programma Erasmus Placement sono disponibili n. 4 soggetti/enti ospitanti in Belgio, Finlandia e Spagna (<http://univpm.placement.llpmanager.it/>)

- nell'ambito del progetto d'Ateneo Campusworld (borse di studio per studenti e neolaureati per stage all'estero), il D3A conta su n. 10 soggetti ospitanti in Belgio, Germania, Kenia, Messico, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Popolare Cinese, Romania, Spagna

(<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/324910013400/M/253410013478/T/Campusworld-Pagina-principale>)

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-------------	----------------------------------

Il Dipartimento organizza in collaborazione con la Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali delle Marche, corsi preliminari per la preparazione all'Esame di Stato per iscrizione all'albo dei liberi professionisti. Sono inoltre previste attività integrative con altre associazioni quali CIA, Coldiretti, Coopagri, Sida, Mondo del Lavoro, ect.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-------------	-----------------------------------

Nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo ed al fine di incentivare la mobilità in entrata di studiosi provenienti dall'estero, è indetta una selezione a favore di studiosi con comprovata esperienza scientifica provenienti da Università, Centri di Ricerca o Enti stranieri, per l'assegnazione di contributi per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e didattica presso il

Dipartimento dell'Università Politecnica delle Marche. Il bando CAMPUSWORLD - Visiting Scientist prevede l'assegnazione di contributi a studiosi con comprovata esperienza scientifica, provenienti dall'estero ed afferenti ad Università, Centri di Ricerca o Enti stranieri. Gli studiosi svolgeranno la loro attività di didattica integrativa presso un Dipartimento dell'Università Politecnica delle Marche.

Descrizione link: Campus word - Visiting scientist

Link inserito:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/920810013400/M/885510013400/T/Bando-per-I8217assegnazione-di-contributi-7>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si riportano i dati elaborati nel 2013 per l'anno accademico 2012-2013. I dati dell'anno accademico 2013-2014 sono disponibili per il primo semestre e quindi non riportati perché incompleti.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dati attualmente non disponibili.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), modificato con Decreto Rettorale n. 224 del 28/03/2014, che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA:

- fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;

- definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;

- organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);

- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;

- supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;

- supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;

- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;

- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

entro il mese di aprile 2014 effettuazione audit interni

entro aprile 2014 relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;

entro maggio 2014 riesame della direzione di Ateneo

entro settembre 2014 effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

entro ottobre 2014 redazione dei rapporti annuali di riesame CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	AGRICULTURAL SCIENCE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.d3a.univpm.it/node/302
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANTILOCCHI Rodolfo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASAVECCHIA	Simona	BIO/03	PA	1	Base	1. BIOLOGIA VEGETALE
2.	FINCO	Adele	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ESTIMO RURALE 2. POLITICA AGRARIA
3.	NERI	Davide	AGR/03	PA	1	Caratterizzante	1. ARBORICOLTURA
4.	RIOLO	Paola	AGR/11	RU	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE
5.	SANTILOCCHI	Rodolfo	AGR/02	PO	1	Caratterizzante	1. TAPPETI ERBOSI 2. AGRONOMIA GENERALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAPUTO	GIUSEPPE		
MERCANTE	ANTONIO		
ROCCHETTI	LORENZO		
MUCCI	PAOLO		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Santilocchi	Rodolfo
Romanazzi	Gianfranco
Falcetelli	Rolando
Mercante	Antonio



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TESEI	Giulio	
MARCHEGGIANI	Ernesto	

FOPPA PEDRETTI

Ester

BIGARAN

Francesco



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Brecce Bianche Polo Monte Dago 60131 - ANCONA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

23/09/2013

Utenza sostenibile

75



Eventuali Curriculum



Tecnologie agrarie

408

Viticultura ed enologia

409



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	409
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI <i>approvato con D.M. del 16/04/2013</i>
Numero del gruppo di affinità	1



Date



Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

a) formare una figura di laureato di base in scienze e tecnologie agrarie meglio inserita nel contesto culturale ed economico-sociale;

b) migliorare l'efficienza e l'efficacia del percorso formativo esistente.

Ciò viene perseguito attraverso:

- l'ampliamento delle conoscenze nelle discipline di base;
- l'articolazione della didattica in forme più compatte e coordinate;
- la migliore definizione degli obiettivi formativi specifici;
- la migliore rispondenza tra obiettivi formativi e contenuti culturali impartiti;
- la più precisa individuazione degli sbocchi occupazionali;
- la più attenta definizione delle conoscenze e delle competenze del laureato in Scienze e tecnologie agrarie di primo livello.

Gli obiettivi perseguiti nella riprogettazione del nuovo ordinamento sono quelli della riduzione del numero di insegnamenti, come imposto dal DM 270/04, ma anche del riequilibrio dei SSD al fine di raggiungere la maggiore rispondenza tra gli obiettivi formativi e i contenuti culturali impartiti nei diversi insegnamenti.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa. evidenzia come la modifica concerne esclusivamente la variazione dei CFU, relativi alle Attività Affini, in particolare nell'intervallo dei crediti da assegnarsi complessivamente nelle attività;

- evidenzia inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa. evidenzia come la modifica concerne esclusivamente la variazione dei CFU, relativi alle Attività Affini, in particolare nell'intervallo dei crediti da assegnarsi complessivamente nelle attività;

- evidenzia inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del

30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie è inserito nella Classe delle Lauree L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali) insieme ad un altro corso il CdL in Scienze Forestali ed Ambientali.

I due CdL derivano dalla trasformazione di CdL già attivi, ai sensi del D.M. 509/1999, nella Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona.

I motivi che hanno indotto ad istituire due CdL nella classe L-25 sono diversi e di seguito illustrati.

In primo luogo, la scelta è rivolta a servirsi dell'opportunità di quanto previsto nella declaratoria della classe L-25 che, in relazione al rinnovato ruolo multifunzionale che la società attribuisce all'agricoltura e alla gestione delle risorse forestali e ambientali, prevede che i laureati potranno svolgere attività professionale sia nella progettazione semplice e nella gestione degli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni del settore agrario, sia per quanto attiene alla gestione sostenibile della risorsa forestale e del territorio.

Su questa base, sono stati proposti i CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie ed il CdL in Scienze Forestali e Ambientali. Il primo è indirizzato alla formazione di un laureato che si occupa delle problematiche della produzione agraria, sviluppati con riferimento all'innovativo e necessario criterio della sostenibilità ambientale ed alle realtà economico-sociali dei paesi industrializzati. Il secondo è, volto alla formazione di un laureato che si occupi della gestione del patrimonio forestale e ambientale e delle azioni necessarie per la gestione, conservazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche che sono in stretta connessione con le altre attività del mondo agro-silvo-pastorale.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	011402454	AGROENERGIE	AGR/09	Giovanni RIVA <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/09	54
2	2013	011402471	AGRONOMIA GENERALE	AGR/02	Docente di riferimento Rodolfo SANTILOCCHI <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/02	81
3	2012	011402455	ALIMENTAZIONE ANIMALE	AGR/18	Maria Federica TROMBETTA <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/18	54
4	2012	011402456	APPLICAZIONI DI GEOBOTANICA	BIO/03	Docente non specificato		54
5	2013	011402472	ARBORICOLTURA	AGR/03	Docente di riferimento Davide NERI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/03	81
6	2012	011402457	BIOLOGIA ANIMALE E ZOOTECNICA GENERALE	AGR/17	Marina PASQUINI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/17	81
7	2014	011402487	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	Docente di riferimento Simona CASAVECCHIA <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	BIO/03	108
8	2013	011402473	CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA	AGR/13	Costantino VISCHETTI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/13	81
9	2014	011402488	CHIMICA GENERALE E ORGANICA	CHIM/06	Docente non specificato		108

10	2012	011402458	COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA	AGR/10	Ernesto MARCHEGGIANI <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/10	54
11	2014	011402489	ELEMENTI DI ECONOMIA	AGR/01	Roberto PETROCCHI <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/01	81
12	2014	011402490	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE	AGR/11	Docente di riferimento Paola RIOLO <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/11	81
13	2012	011402459	ESTIMO RURALE	AGR/01	Docente di riferimento Adele FINCO <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/01	54
14	2014	011402491	FISICA	FIS/07	Docente non specificato		54
15	2012	011402460	FRUTTICOLTURA	AGR/03	Docente di riferimento Franco CAPOCASA <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/03	54
16	2013	011402474	GENETICA AGRARIA E FORESTALE	AGR/07	Roberto PAPA <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/07	54
17	2012	011402461	INDUSTRIE AGRARIE	AGR/15	Natale Giuseppe FREGA <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/15	54
18	2012	011402462	LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA	AGR/16	Francesca CLEMENTI <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/16	54
19	2012	011402463	LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA 2	AGR/16	Cristiana GAROFALO <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/16	54
					Docente non		

20	2014	011402500	MATEMATICA	MAT/01	specificato		54
21	2012	011402464	MECCANICA AGRARIA	AGR/09	Ester FOPPA PEDRETTI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/09	81
22	2013	011402475	MECCANICA AGRARIA	AGR/09	Ester FOPPA PEDRETTI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/09	54
23	2013	011402476	MICROBIOLOGIA AGRARIA	AGR/16	Enrico Giuseppe Roberto BERARDI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/16	54
24	2012	011402465	MICROBIOLOGIA FORESTALE	AGR/16	Enrico Giuseppe Roberto BERARDI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/16	54
25	2012	011402466	PARCHI E GIARDINI	AGR/04	Docente non specificato		54
26	2013	011402477	PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	Gianfranco ROMANAZZI <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/12	81
27	2012	011402467	PEDOLOGIA AGRARIA	AGR/14	Stefania COCCO <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/14	54
28	2012	011402468	POLITICA AGRARIA	AGR/01	Docente di riferimento Adele FINCO <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/01	54
29	2012	011402469	TAPPETI ERBOSI	AGR/02	Docente di riferimento Rodolfo SANTILOCCHI <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/02	54
30	2012	011402470	VITICOLTURA DI TERRITORIO	AGR/03	Oriana SILVESTRONI <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/03	54



Curriculum: Tecnologie agrarie

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/01 Logica matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E ORGANICA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	9 - 15
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	30 - 48

Cu

Attività caratterizzanti		CFU	CFU Rad
ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.			
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	12 - 18
Gruppo	Settore		

C11	AGR/01 Economia ed estimo rurale		12 - 18	
	↳	<i>ELEMENTI DI ECONOMIA (1 anno) - 9 CFU</i>		
	↳	<i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 6 CFU</i>		
ambito: Discipline della produzione vegetale			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			39	30 - 54
Gruppo	Settore			
C21	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree		18 - 36	
	↳	<i>ARBORICOLTURA (2 anno) - 9 CFU</i>		
	↳	<i>FRUTTICOLTURA (3 anno) - 6 CFU</i>		
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳	<i>AGRONOMIA GENERALE (2 anno) - 9 CFU</i>		
C22	AGR/13 Chimica agraria		12 - 18	
	↳	<i>CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 9 CFU</i>		
	AGR/07 Genetica agraria			
	↳	<i>GENETICA AGRARIA E FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i>		
ambito: Discipline della difesa			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			18	12 - 24
Gruppo	Settore			
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata		6 - 12	
	↳	<i>ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE (1 anno) - 9 CFU</i>		
C42	AGR/12 Patologia vegetale		6 - 12	
	↳	<i>PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 9 CFU</i>		

ambito: Discipline delle scienze animali		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		9	0 - 12
Gruppo	Settore		
C51	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico	0 - 12	
	↳ <i>BIOLOGIA ANIMALE E ZOOTECNICA GENERALE (3 anno) - 9 CFU</i>		
ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6 - 18
Gruppo	Settore		
C61	AGR/09 Meccanica agraria	6 - 18	
	↳ <i>MECCANICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)			
Totale attività Caratterizzanti		87	60 - 126

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		24	18 - 42
A11	AGR/14 - Pedologia	18 - 24	
	↳ <i>PEDOLOGIA AGRARIA (3 anno) - 6 CFU</i>		
	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari		
↳ <i>INDUSTRIE AGRARIE (3 anno) - 6 CFU</i>	18 - 30		
AGR/16 - Microbiologia agraria			

	↳ MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU		
A12	AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6 - 12	0 - 12
	↳ COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA (3 anno) - 6 CFU		
Totale attività Affini		24	18 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Tecnologie agrarie*: 180 141 - 249

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MAT/01 Logica matematica			

Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E ORGANICA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	9 - 15
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	30 - 48

Attività caratterizzanti				
ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			15	12 - 18
Gruppo	Settore			
C11	AGR/01 Economia ed estimo rurale		12 - 18	
	↳	<i>ELEMENTI DI ECONOMIA (1 anno) - 9 CFU</i>		
	↳	<i>MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE (3 anno) - 6 CFU</i>		
ambito: Discipline della produzione vegetale			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			42	30 - 54
Gruppo	Settore			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			

C21	↳ ARBORICOLTURA (2 anno) - 9 CFU	18 - 36	
	↳ VITICOLTURA GENERALE (3 anno) - 6 CFU		
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee		
	↳ AGRONOMIA GENERALE (2 anno) - 9 CFU		
C22	AGR/13 Chimica agraria	12 - 18	
	↳ CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 9 CFU		
	AGR/07 Genetica agraria		
	↳ GENETICA AGRARIA E FORESTALE (2 anno) - 6 CFU		
ambito: Discipline della difesa		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	12 - 24
Gruppo	Settore		
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata	6 - 12	
	↳ ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE (1 anno) - 9 CFU		
C42	AGR/12 Patologia vegetale	6 - 12	
	↳ PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 9 CFU		
ambito: Discipline delle scienze animali		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		-	0 - 12
Gruppo	Settore		
C51		0 - 12	
ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	6 - 18

Gruppo	Settore		
C61	AGR/09 Meccanica agraria		
	↳ <i>MECCANICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i>		6 - 18
	↳ <i>MECCANIZZAZIONE VITICOLO-ENOLOGICA (3 anno) - 6 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)			
Totale attività Caratterizzanti			87 60 - 126

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		24	18 - 42
A11	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari		
	↳ <i>CHIMICA ENOLOGICA (3 anno) - 6 CFU</i>		
	↳ <i>ENOLOGIA (3 anno) - 9 CFU</i>		
		18 - 24	18 - 30
A12	AGR/16 - Microbiologia agraria		
	↳ <i>MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	↳ <i>MICROBIOLOGIA ENOLOGICA (3 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		24	18 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Viticoltura ed enologia*:

180

141 - 249



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Nella costruzione del percorso formativo del Corso di Laurea è previsto l'inserimento di materie di particolare interesse per il completamento della figura di laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Precisamente sono state previste materie che fanno riferimento ai seguenti SSD:

AGR/8 Idraulica Agraria per l'importanza tecnica e ambientale dell'idraulica agraria e delle sistemazioni idrauliche-forestali.

AGR/10 Costruzioni Rurali e territorio agroforestale per l'importante contributo tecnico e professionale nell'ambito delle costruzioni rurali e della topografia.

AGR/14 Pedologia per dare l'opportunità agli studenti di completare le conoscenze nell'ambito del suolo agrario.

AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari per l'importante contributo nel fornire conoscenze sulle tecniche di trasformazione dei prodotti e dell'organizzazione dell'industria alimentare.

AGR/16 Microbiologia agraria, considerata importante per fornire al laureato le conoscenze di base sulla microbiologia agraria e sul possibile ruolo nel settore agrario ed anche agroindustriale.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

FIS/01 Fisica sperimentale

FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici

FIS/03 Fisica della materia

Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	12	18	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
<hr/>				
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	9	15	8
<hr/>				
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica	9	15	8
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
<hr/>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		30		
<hr/>				
Totale Attività di Base		30 - 48		

 **Attività caratterizzanti**

ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	18
Gruppo	Settore	min	max
C11	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	18

ambito: Discipline della produzione vegetale	CFU
---	------------

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 30 54

Gruppo	Settore	min	max
C21	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	18	36
C22	AGR/07 Genetica agraria AGR/13 Chimica agraria	12	18

ambito: Discipline della difesa

CFU

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 12 24

Gruppo	Settore	min	max
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata	6	12
C42	AGR/12 Patologia vegetale	6	12

ambito: Discipline delle scienze animali

CFU

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 0 12

Gruppo	Settore	min	max
C51	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnica speciale	0	12

ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione

CFU

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 6 18

Gruppo	Settore	min	max
C61	AGR/09 Meccanica agraria	6	18

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 126



Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	42
A11	AGR/14 - Pedologia	18	30
	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari		
	AGR/16 - Microbiologia agraria		
A12	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	0	12
	AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale		

Totale Attività Affini

18 - 42



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

33 - 33

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

141 - 249